
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. FELICE DI SENA

DR. LUIGI DI CROSTA

DR. ANTONINO ELEFANTE

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria.....	7
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	15
Risultato di amministrazione	17
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	27
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	28
CONCLUSIONI	30

Provincia di Benevento
Organo di revisione

Verbale n. 26 del 28/06/2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020 e la relativa deliberazione del Presidente operando ai sensi e nel rispetto:

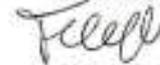
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla deliberazione del Presidente relativa al rendiconto della gestione e allo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 della Provincia di Benevento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

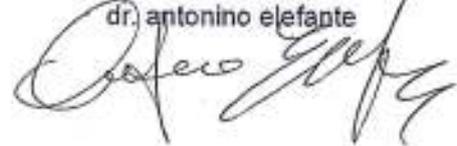
dr. felice di sena



dr. luigi di crosta



dr. antonino elefante



INTRODUZIONE

I sottoscritti felice di sena, luigi di crosta e antonino elefante, revisori nominati con delibera del Consiglio Provinciale n.4 del 08.01.2019;

- ◆ ricevuta in data 09/06/2021 la deliberazione n.142 del 07/06/2021 del Presidente della Provincia con i seguenti allegati:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico-patrimoniale 2020;
 - c) Relazione sulla gestione Rendiconto 2020;
- ◆ acquisita in data 11-15-16- 18 e 21 giugno ulteriore documentazione;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ nel corso dell'anno 2020 sono state sottoposte al collegio le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 1
di cui variazioni di Consiglio	n.0
di cui variazioni con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2020, *non ha rilevato* gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente *non ha provveduto* alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *non è ricompreso* nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale emerge che l'ente *non è da considerarsi* strutturalmente deficitario, in quanto presenta meno della metà dei parametri deficitari;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, *hanno reso* il conto della loro gestione;
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- *non è* in dissesto;
- *ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 2.497.698,18. Detti atti *devono essere trasmessi* alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 450.253,07	€ 436.823,53	€ 2.404.984,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 115.942,08	€ 206.425,61	€ 92.713,94
Totale	€ 566.195,15	€ 643.249,14	€ 2.497.698,18

L'organo di revisione rileva che alcuni debiti fuori bilancio sono stati approvati dal Consiglio, nonostante le discrasie rilevate tra quanto riportato nel PQM delle sentenze e le proposte di deliberazione.

Si invitano tutti gli uffici preposti ad effettuare attenti controlli sui debiti fuori bilancio poiché essi concorrono anche alla definizione di due degli indicatori di deficiarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018;

Allegato A

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2;

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3.

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa.

E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'organo di revisione invita l'ente a verificare la corretta contabilizzazione ed utilizzo delle somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Si invita l'Ente a *verificare le risultanze del rendiconto 2020 rispetto a quelle della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020* valutando se si renda necessario modificarlo con tutti gli allegati riconducibili al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:

1. prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
2. elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione allegato a/1 - a/2 e a/3;
3. equilibri di bilancio;
4. quadro generale riassuntivo;
5. relazione sulla gestione;
6. piano degli indicatori di bilancio;

Qualora vi sia un disallineamento, l'Ente dovrà rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione.

La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

Dalla documentazione acquisita si rileva che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.



Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	36.806.704,16
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	35.845.103,27

Tale discordanza, pari a € 961.600,89, è dovuta alla somma delle reversali da emettere da parte dell'Ente per somme già incassate dal Tesoriere per € 962.176,67 e alle reversali emesse dall'Ente, in carico al Tesoriere al 31.12.2020 ma non riscosse per chiusura SIOPE (da trasferire al nuovo Tesoriere) per € 45,72 meno i mandati emessi dall'Ente, in carico al Tesoriere al 31.12.2020 ma non pagati per chiusura SIOPE (da trasferire al nuovo Tesoriere) per € 621,50.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 17.694.077,34	€ 23.514.330,84	€ 35.845.103,27
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Si invita nuovamente a tenere una corretta gestione delle somme vincolate contabilizzando, nelle scritture finanziarie, i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, indicando, sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento, l'eventuale presenza del vincolo di destinazione sulla base degli articoli 180 comma 3 lettera d) e 185 comma 2 lettera i) del D.Lgs. 267/2000, come modificato per effetto dei D.Lgs. 118/2011 e 126/2014.

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

A. Bilancio e impegno al 31/12/2020					
	+/ -	Previdenze definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 33.514.250,00			€ 33.514.250,00
Entrate Titolo 1.00	+	€ 40.079.098,24	€ 16.791.804,00	€ 4.233.470,00	€ 18.244.844,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 21.200.931,10	€ 7.930.517,00	€ 1.627.900,00	€ 11.541.141,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 7.511.718,05	€ 471.900,70	€ 1.718.404,00	€ 1.171.840,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da rimborsare (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B1+Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.05)	+	€ 69.694.987,39	€ 25.174.221,70	€ 7.579.774,00	€ 11.979.114,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 30.064.103,61	€ 13.301.411,00	€ 447.300,00	€ 11.250.000,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale emesso dal ente e prestiti obbligazionari	+	€ 118.300,51	€ 118.300,51	€ -	€ 118.300,51
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipato di liquidità (L1) e di titoli e st. str. e rimborsamenti		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	+	€ 30.182.404,12	€ 13.419.711,51	€ 447.300,00	€ 11.368.300,51
Differenza D (D=B-C)	+	€ 39.512.583,27	€ 11.754.510,19	€ 7.132.474,00	€ 8.610.813,49
Altre parti differenziali, per eccesso/previsione del regime di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'esercizio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=E+F+G)	+	€ 1.012.728,85	€ 8.676.372,76	€ 98.290,00	€ 941.300,00
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 118.300,51	€ 118.300,51	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da ric. attività finanziarie	+	€ 250.190,10	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 16.490.204,50	€ -	€ 307.318,40	€ 307.318,40
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (I)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	+	€ 16.858.695,11	€ 118.300,51	€ 307.318,40	€ 615.935,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da rimborsare (amministrazioni pubbliche) (B2)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Ricessi, di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Ricessi, di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riduzione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04					
Totale Entrate per riduzione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L+I+L1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=E+L)	+	€ 120.200.411,14	€ 118.600,00	€ 7.439.788,40	€ 16.875.000,00
Spese Titolo 2.00	+	€ 86.077.954,31	€ 8.756.611,00	€ 4.754.211,00	€ 11.550.000,00
Spese Titolo 3.01 per accensione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	+	€ 86.077.954,31	€ 8.756.611,00	€ 4.754.211,00	€ 11.550.000,00
Spese Titolo 3.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	+	€ 86.077.954,31	€ 8.756.611,00	€ 4.754.211,00	€ 11.550.000,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	+	€ 39.644.886,84	€ 10.087.901,69	€ 6.683.466,00	€ 230.000,00
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese in cont. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni ricevute	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate civili e passive di giro	+	€ 24.498.500,00	€ 5.361.700,00	€ 213.000,00	€ 4.413.000,00
Spese titolo 7 (V) - Quote civili e passive di giro	-	€ 12.932.204,24	€ 4.384.240,00	€ 111.000,00	€ 4.269.240,00
Fondo di cassa finale Z (Z=M+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 99.407.666,32	€ 10.413.591,00	€ 1.141.200,00	€ 24.413.000,00

* Trattati di quota di rimborso annua
 ** Il totale comprende Competenza + Residui

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Ente deve allegare al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 3.565.883,82

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 399.338,15, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro - 1.730.824,65 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	3.565.883,82
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	280.596,27
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	2.885.949,40
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	399.338,15

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	399.338,15
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.130.162,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	- 1.730.824,65

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 12.928.325,98
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 31.995.836,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 43.156.769,54
SALDO FPV	-€ 11.160.933,16
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 7.098,27
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.688.153,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 688.295,59
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 992.760,03
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 12.928.325,98
SALDO FPV	-€ 11.160.933,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 992.760,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.798.491,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 16.372.243,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 18.945.367,66

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 21.157.910,40	€ 21.118.104,67	€ 13.791.005,03	65,30
Titolo II	€ 11.430.951,33	€ 11.310.195,23	€ 7.910.513,81	69,94
Titolo III	€ 2.591.236,73	€ 1.745.443,50	€ 473.902,72	27,15
Titolo IV	€ 79.654.539,95	€ 15.813.667,02	€ 9.715.021,79	61,43
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

La media della percentuale degli incassi/accertamenti in c/competenza è pari al 56% circa.

L'equilibrio economico-finanziario presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

Allegato a(1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitale di spesa	Descrizione	Riserve accantonate al 31/12/19	Riserve accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno -)	Riserve accantonate stornate nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuate in sede di rendiconto (con segno +)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/19
		(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità		0				0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0		0
Fondo profitti sociali partecipate						
Accantonamento profitti società partecipate		48.800,00			48.800,00	97.600,00
Totale Fondo profitti sociali partecipate		48.800,00	0	0	48.800,00	97.600,00
Fondo costruzioni						
Fondo costruzioni		218.000,00				218.000,00
Totale Fondo costruzioni		218.000,00	0	0	0	218.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽¹⁾						
Fondo crediti di dubbia esigibilità		8.122.965,28		248.596,27	2.125.675,83	11.218.898,56
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		8.122.965,28	0	248.596,27	2.125.675,83	11.218.898,56
Accantonamenti crediti passivi (solo per le regioni)						
Accantonamenti crediti passivi (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Totale Accantonamenti crediti passivi (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽²⁾						
Accantonamento fine esercizio					4.267,00	4.267,00
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	4.267,00	4.267,00
Totale		8.171.765,28	0	248.596,27	2.179.542,83	11.512.353,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 15.1.1 del principio applicato della programmazione.
 (1) Deficite, con il segno (-). L'effetto dei fondi accantonati avviene l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
 (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
 (3) Con riferimento ai capitali di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente rettificati le colonne (a) e (b) nella quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate sul rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (a), che corrispondono alle quote del risultato di amministrazione applicate al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.
 Se l'importo della colonna (a) è minore dello zero si applica il segno (-) alla colonna (a), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d).
 Se l'importo della colonna (b) è maggiore dello zero si applica il segno (+) alla colonna (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stornato in bilancio per il FCDE (variazione definitiva). Se in amministrazione di bilancio non è presente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
 (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.
 (5) In caso di rettifica della composizione del risultato di amministrazione all'esito dell'esercizio (riscatti, accantonati e districati agli investimenti) i dati della colonna (c) possono non corrispondere agli i dati dell'ultima colonna del prospetto (c) del rendiconto dell'esercizio precedente.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 520.074,21	€ 509.047,87	€ 1.442.199,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ 96.004,48
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 123.732,20	€ 122.388,23	€ 129.689,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 239.127,83	€ 76.838,16	€ 876.536,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 157.214,18	€ 309.821,48	€ 339.968,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020 non è supportato dai cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2015	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 27.570.376,29	€ 31.486.788,51	€ 41.714.569,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.276.208,72	€ 10.337.615,03	€ 14.994.606,22
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 22.294.167,57	€ 21.149.173,48	€ 26.719.963,40
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 18.945.367,66, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				23.534.230,84
RICCOSSIONI	(+)	17.051.215,22	37.253.237,34	54.304.452,46
PAGAMENTI	(-)	15.143.876,80	25.825.703,23	41.073.580,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.845.103,17
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			35.845.103,17
RESIDUI ATTIVI di cui: debiti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della rimo del dipartimento delle finanze	(+)	27.582.252,74	28.107.064,55	85.689.317,29
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.830.010,38	25.602.372,58	58.432.282,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.442.199,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽²⁾	(-)			41.714.569,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ... (A) ⁽³⁾	(=)			38.845.267,46

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 13.456.437,90	€ 11.170.734,80	€ 18.245.267,16
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 7.906.051,47	€ 9.102.894,29	€ 11.553.133,16
Parte vincolata (C)	€ 3.732.857,60	€ 6.746.633,00	€ 5.156.258,86
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 641.732,50	€ 880.000,00	€ 804.225,00
Parte disponibile (E) = A-B-C-D)	€ 1.890.815,33	€ 3.441.794,68	€ 1.451.790,94

In sede di rendiconto 2020 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	24.825,30
Fondo compensi, irap e contributi su compensi avvocato dell'Ente	11.005,90
Incarichi a legali	189.703,45
Compensi per lavoro straordinario, contributi e irap	65.076,12
Spese per la manutenzione	412.925,02
"Fondone" Covid-19 DM 3/11/2020	96.004,48
Altro(Rimozione rifiuti,cancelleria,redazione progetti,vigilanza, prest.)	642.659,65
Totale FPV 2020 spesa corrente	1.442.199,92

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

In data 19/05/2021 è stata trasmessa al collegio la Deliberazione Presidenziale n.21 del 18/05/2021 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020. Approvazione" ed in data 20, 21, 24 e 25 maggio 2021 l'ulteriore documentazione richiesta.

Il 25/05/2021 con verbale n.21 l'organo di revisione ha predisposto il relativo parere al quale si rinvia.

Il riaccertamento dei residui di entrata e di spesa è stata svolta dai singoli responsabili dei vari Settori, e, sulla base delle schede da questi trasmesse, il Servizio Finanziario dell'Ente ha condotto una analisi volta al riallineamento dei valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa vigente.

Relativamente ai residui parzialmente o totalmente eliminati, *non tutti i responsabili dei settori hanno dato "adeguata" motivazione.*

Le ragioni del mantenimento e della eliminazione, parziale e totale, dei residui attivi e passivi non sono state per tutti "adeguatamente" motivate.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti non è stato per tutti "adeguatamente" motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato per tutti "adeguatamente" motivato.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV, *non è supportato dai cronoprogrammi di spesa.*

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 76.314.523,58	€ 17.051.215,22	€ 57.575.154,47	-1.688.153,89
Residui passivi	€ 49.662.183,17	€ 15.143.876,80	€ 33.830.010,78	-1.688.153,39

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità per € 11.218.888,36.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 250.000,00 che sembrerebbe non essere supportato da una ricognizione dettagliata e strutturata dello stesso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 80.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio degli organismi partecipati.

L'organo di revisione, non conoscendo ancora i risultati di bilancio conseguiti da tali organismi al 31.12.2020, *non è in grado di esprimere un giudizio in relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate.*

Fondo Indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.267,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.267,00

Altri fondi e accantonamenti

L'organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non sono presenti ulteriori accantonamenti.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.400.235,79	14.574.291,15	6.174.055,36
203	Contributi agli investimenti	1.330.024,88	636.825,76	- 693.199,12
204	Altri trasferimenti in conto capitale	20.000,00	-	- 20.000,00
205	Altre spese in conto capitale	-	-	-
	TOTALE	9.750.260,67	15.211.116,91	5.460.856,24

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 23.671.068,82	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.105.317,98	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.357.633,66	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 30.134.020,46	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.013.402,05	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ 1.457.346,66	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.556.055,39	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.457.346,66	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		4,83622

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€	32.850.906,41
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€	118.302,51
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€	9.880.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	42.612.603,90

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	€ 34.281.715,72	€ 33.582.069,10	€ 32.850.805,41
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 9.880.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 699.646,62	€ 731.162,69	€ 118.302,51
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 33.582.069,10	€ 32.850.805,41	€ 42.612.603,90
Nr. Abitanti al 31/12	279.127	274.080	271.901
Debito medio per abitante	120,31	119,86	156,72

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	€ 3.150.169,00	€ 1.488.285,91	€ 1.457.346,66
Quota capitale	€ 899.646,62	€ 731.162,69	€ 118.302,51
Totale fine anno	€ 3.855.815,62	€ 2.219.448,60	€ 1.575.649,17

L'Ente ha effettuato, con Delibera Presidenziale n. 73 del 26/05/2020, una operazione di rinegoziazione del debito residuo al 01/01/2020 dei prestiti concessi (96 mutui) della Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (circ. n. 1300/2020) – deroga autorizzata dall'art. 113, d.l. 19 maggio 2020, n. 34.

Concessione di garanzie

Dalla documentazione esibite *non risultano* garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Tuttavia l'organo di revisione ha verificato che risulta una anticipazione, concessa in favore della società SAMTE SRL di €. 429.751,64, per interventi urgenti di prelievo trasporto e smaltimento pericolato effettuato presso i siti e discariche dislocate nel territorio.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente *non ha* richiesto nel 2020, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente *non ha* in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Strumenti di finanza derivata

L'Ente *non ha* in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione gli esiti

sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 3.565.883,82
- W2 (equilibrio di bilancio): € 399.338,15
- W3 (equilibrio complessivo): - € 1.730.824,65

Con riferimento alla Delibera n.20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei Conti, la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

Relativamente all'equilibrio complessivo negativo, calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, il collegio invita l'Ente ad *attivare tutte le azioni necessarie volte ad assicurare un equilibrio complessivo positivo* atteso che esso rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'analisi delle entrate e delle spese l'organo di revisione rileva quanto segue:

	Severissimi	Plurioccur	FCDE Arendamento Comptima Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	€ 17.361,37	€ 13.493,37	€ 390.495,92	€ 539.036,06
Recupero evasioni TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasioni COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasioni altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 17.361,37	€ 13.493,37	€ 390.495,92	€ 539.036,06

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 730.294,94	
Residui riscossi nel 2020	€ 8.312,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 37,84	
Residui al 31/12/2020	€ 730.019,69	98,86%
Residui della competenza	€ 3.866,00	
Residui totali	€ 733.887,69	
FCDE al 31/12/2020	€ 539.036,06	73,45%

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 16.917.274,46	
Residui riscossi nel 2020	€ 1.999.566,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ 14.917.708,04	88,18%
Residui della competenza	€ 7.327.099,84	
Residui totali	€ 22.244.807,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 10.106.766,25	45,43%

VENDITA BENI E SERVIZI – PROVENTI DALLA GESTIONE BENI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

VENDITA BENI E SERVIZI-PROVENTI DALLA GESTIONE BENI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 1.586.599,35	
Residui riscossi nel 2020	€ 33.347,42	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 18.332,96	
Residui al 31/12/2020	€ 1.534.916,97	96,74%
Residui della competenza	€ 284.055,84	
Residui totali	€ 1.818.972,81	
FCDE al 31/12/2020	€ 573.067,05	31,51%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 5.346.257,66	€ 5.407.937,61	61.679,95
102 imposte e tasse a carico ente	€ 516.046,48	€ 497.012,03	-19.034,45
103 acquisto beni e servizi	€ 12.240.282,97	€ 9.813.835,94	-2.426.447,03
104 trasferimenti correnti	€ 10.004.860,68	€ 10.940.824,75	935.964,07
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 1.488.286,91	€ 1.457.346,66	-30.940,25
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.863,47	€ 117.550,00	115.686,53
110 altre spese correnti	€ 2.508.114,28	€ 3.375.158,03	867.043,75
TOTALE	€ 82.105.712,45	€ 81.609.665,02	-496.047,43

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020 ha rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 10.798.127,04.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che *non è stata effettuata* la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, né sono disponibili i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recanti l'asseverazione, oltre che del presente organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Per tali motivi il collegio è *impossibilitato* a verificare l'esatta corrispondenza della situazione debitoria/creditoria tra Ente ed organismi partecipati.

L'organo di revisione, segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate, deve assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

Dalla documentazione esibita si rileva che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha* proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di una nuova/nouve partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente *ha provveduto* in data 30 dicembre 2020 all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'organo di revisione *non è in grado* di rilevare quali organismi partecipati dall'Ente abbiano subito perdite nel corso dell'esercizio 2020, in quanto non è stato rinvenuto alcun bilancio degli stessi. Risultano disponibili, sia dal sito istituzionale dell'Ente che su quelli degli stessi organismi, i bilanci al 31.12.2019 soltanto di:

1. Sannio Ambiente e Territorio S.r.l. in liquidazione, che mostra un utile di € 4.644,00;
2. Sannio Europa Società Consortile s.r.l., che espone una perdita di € 45.941,00;
3. Azienda Speciale Energia e Ambiente che evidenzia un utile 1.137,00;
4. Consorzio ASI che indica un utile di € 21.844,00.

L'organo di revisione rileva che la società Sannio Ambiente e Territorio S.r.l. in liquidazione, posta in liquidazione con verbale di assemblea dei soci del 30/12/2019, ha un patrimonio netto negativo pari ad Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati alla banca dati del Dipartimento del Tesoro *non sono congruenti* con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il risultato economico conseguito nel 2020 è di € 1.824.003,32.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
9.142.880,17	4.750.311,38	6.428.487,02

Il collegio prende atto che, che determinazione n.3181 del 31 dicembre 2019, è stato assunto l'impegno di spesa per l'aggiornamento dell'inventario, e successivamente è stata individuata la società incaricata.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

E' stato aggiornato l'inventario dei beni immobili.

Si è provveduto alla valorizzazione dei cespiti nel rispetto del DPR 198/2000 sulla base dei criteri dettati dal D. Lgs n. 118/2011.

Occorre completare l'aggiornamento dell'inventario anche per quel che riguarda i beni mobili.

ATTIVO

Immobilizzazioni

L'organo di revisione non può verificare la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico, in quanto l'ente *non ha completato* l'aggiornamento dell'inventario anche per quel che riguarda i beni mobili.

Crediti

I crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio *dovranno essere* allegati al rendiconto.

Disponibilità liquide

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere non corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

È stata comunque effettuata la riconciliazione con il saldo presso la Tesoreria e Banca d'Italia in sede di verifica ordinaria di cassa.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	€ 114.302.435,36
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 19.903.643,09
b	da capitale	€ 94.398.792,27
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.824.003,32

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 250.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 80.000,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 4.267,00
totale	€ 334.267,00

Debiti

Non risulta debito annuale IVA.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'ente ha predisposto la relazione sulla gestione dalla quale non risultano:

- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio dei revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, riassume sommariamente le criticità e distorsioni rilevate.

Rapporti con gli enti controllati

Non risultano i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recanti l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, pertanto il collegio è impossibilitato a verificare i rapporti creditor e debitori degli enti controllati e ad effettuare la conseguente conciliazione.

L'organo di revisione invita l'organo esecutivo ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Inoltre non sono ancora disponibili i bilanci al 31.12.2020 degli organismi partecipati, quindi l'organo di revisione non è in grado di esprimere un giudizio in relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate.

Dal bilancio al 31.12.2019 della società Sannio Ambiente e Territorio in liquidazione si rileva che ha un patrimonio netto negativo pari ad Euro 7.327.802,00 dovuto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo.

Si invitano tutti gli uffici preposti a monitorare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della suddetta società affinché il protrarsi di una gestione negativa non sia pregiudizievole per l'Ente e si intervenga, senza indugio, sempre nella salvaguardia degli equilibri di bilancio presenti e futuri della Provincia.

Cassa vincolata

L'Ente non ha una giacenza della cassa vincolata, né risulta dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del Tesoriere. Si invita l'Ente ad una corretta gestione delle somme vincolate. Ente ed Tesoriere devono sempre gestire correttamente le somme vincolate contabilizzando i movimenti di utilizzo e di reintegro indicando, sulle reversali di incasso e sul mandato di pagamento, l'eventuale presenza di vincolo di destinazione.

Debiti fuori bilancio

Alcuni debiti fuori bilancio sono stati approvati nel corso dell'anno 2020 dal Consiglio nonostante le discrasie rilevate dall'organo di revisione, tra quanto riportato nella parte conclusiva delle sentenze, relativamente alla esposizione della decisione finale, e le proposte di deliberazione.

Indicatori della situazione di deficitarietà strutturale

L'organo di revisione invita l'Ente ad evitare il sorgere di debiti fuori bilancio poiché tali voci incidono sul calcolo di alcuni dei nuovi indicatori di deficitarietà che sono stati approvati con il D.M. 28.12.2018.

Inoltre si raccomanda di monitorare costantemente tutti gli indicatori di deficitarietà strutturale, anche in considerazione del fatto che, dalla tabella acquisita il 21/06/2021, risultano 3 parametri su 8 che presentano valori deficitari.

Si ricorda, infatti, che gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari, quindi 4 su 8, sono strutturalmente deficitari, ai sensi dell'articolo 242, comma 1 del Testo Unico degli Enti Locali.

Gestione residui

Il collegio rileva la troppo rilevante entità dei residui attivi.

Priorità dell'Ente dovrà essere rendere liquidi i propri crediti, liberando, in tal modo, risorse ad oggi destinate agli obbligatori accantonamenti previsti dalla normativa vigente.

Avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali - Fondo COVID 19

Si invita l'Ente a riscontrare la corretta contabilizzazione ed utilizzo delle somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Occorre verificare le risultanze del rendiconto 2020 rispetto a quelle della certificazione di cui al comma 2 dell'art. 39 del D.L. n. 104/2020 valutando se si renda necessario modificarlo con tutti gli allegati riconducibili al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato dovrà essere trasmesso alla BDAP.

Equilibrio complessivo (W3)

L'equilibrio complessivo, calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, risulta essere negativo. Il collegio invita l'Ente ad attivare tutte le azioni necessarie volte ad assicurare un equilibrio complessivo positivo visto che esso rappresenta gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Attendibilità valori patrimoniali e adeguatezza del sistema contabile - inventario.

L'ente non è dotato di procedure contabili idonee alla esatta rilevazione di tutti i valori patrimoniali, nonché alla tenuta dell'inventario. Il collegio, invita l'Ente a dotarsi di un inventario dei beni mobili, affinché i valori indicati nello stato patrimoniale siano certi, chiari e veritieri, nonché ad istituire un registro dei beni ammortizzabili dove indicare le quote di ammortamento e la vita "contabile" dei beni dell'Ente.

Reimputazione degli impegni

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, non è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali

Dall'analisi di tale indice emerge che la percentuale degli incassi sugli accertamenti in c/competenza si assesta intorno al 55% circa. Si invita l'Ente ad attivarsi per aumentare la capacità di riscossione, oppure a porre maggiore attenzione al grado di attendibilità delle previsioni.

Tributo Esercizio Funzioni Ambientali

L'organo di revisione, invita l'Ente a monitorare costantemente l'attività di riscossione del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni Ambientali, tenuto conto anche dell'esoso credito vantato per le annualità precedenti, seguendo continuamente tutta la fase della riscossione e dando seguito alle azioni legali intraprese nei confronti dei comuni morosi, al fine di evitare danni alle casse dell'Ente.

Proventi dei beni

Relativamente ai proventi dei beni, si suggerisce sempre, di svolgere un'adeguata azione di controllo e gestionale volta a monitorare l'incasso dei canoni, le inadempienze, i ritardi e di attivare ogni atto valido a rendere efficace la gestione dei beni di proprietà e corretta la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente. Si invita l'Ente a completare l'adeguamento di tutti i canoni da incassare.

Amministrazione Trasparente

Tale sezione, presente sul sito web istituzionale dell'Ente, non risulta aggiornata. Si invita a dare seguito al Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 che ha riordinato e ampliato gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte degli Enti Pubblici.

Canoni immobili

Si invita l'Ente a seguire costantemente ed intervenire in merito relativamente alle aree e agli spazi occupati "sine titolo" (mercato settimanale comune di Benevento, aree parcheggio Ministero Grazia e Giustizia), procedendo con tutte le azioni possibili al fine di non arrecare danni alle casse dell'Ente.

Termini approvazione rendiconto

L'organo di revisione invita l'Ente, per il prosieguo, a rispettare il termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione.

Attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti

Il collegio invita l'Ente a rafforzare tale attività volta al recupero delle somme sottratte a imposizione, e

suggerisce di utilizzare le opportunità offerte dalla normativa vigente in materia di compartecipazione degli enti.

Relazione sulla gestione

La relazione sembrerebbe non contenere tutto quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche – organismi partecipati

L'organo di revisione chiede che vengano aggiornate le informazioni richieste nella banca dati OOPP - portale tesoro servizi on line del MEF - tramite l'*Applicativo Partecipazioni*.

Obblighi di trasparenza

La presente relazione dovrà essere *pubblicata sul sito dell'Ente*, nella sezione amministrazione trasparente, controlli e rilievi sull'amministrazione.

Allegati al rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

Si raccomanda di accludere al rendiconto tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente prevedendo, inoltre, la pubblicazione completa su sito istituzionale dell'Ente.

CONCLUSIONI

Nei sopra esposti rilievi, osservazioni e suggerimenti è il parere di questo collegio.

Il rendiconto per l'esercizio 2020, nonostante l'emergenza sanitaria iniziata già nei primi mesi del 2020, esclude ipotesi di deficietarietà strutturale e non rileva gravi irregolarità contabili e anomalie gestionali.

Si invitano gli organi preposti ad adottare con tempestività i provvedimenti di competenza.

L'organo di revisione

dr. Felice Di Sena



dr. Luigi Di Crosta



dr. Antonino Elefante

